



CIBI di GUERRA

Vita quotidiana, produzione, consumi in Italia (1915-1945)

Giornata di studi 26 febbraio 2016

Istituto per la Storia e le Memorie del '900

Sala ex-Refettorio Via Sant'Isaia 20 - Bologna

Foto - National Archive Washington - Istituto Parri

196049

Mentre stanno per concludersi le celebrazioni per il Settantesimo Anniversario della Resistenza e della Liberazione e iniziano quelle sul Centenario della Prima Guerra Mondiale, l'Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R organizza una giornata di studi sul tema alimentare nel periodo fra il 1915 e il 1945.

L'approfondimento è parte del progetto, avviato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e gli Istituti Storici dell'Emilia-Romagna in rete, per la realizzazione del portale tematico *Guerrainfame* www.guerrainfame.it.

Al centro del ragionamento, in un'ottica non solo comparativa, saranno la produzione del cibo, l'approvvigionamento della popolazione civile e dei soldati nei fronti di guerra, le politiche di razionamento e le strategie messe in atto per sopravvivere o, nei mesi immediatamente successivi ai trattati di pace, provare a ricominciare.

La prospettiva complessiva tiene conto di un arco cronologico che contempla il ventennio fra i conflitti, ciò che consente di comprendere come l'economia di guerra condizioni e modifichi la gestione delle risorse anche in tempo di pace.

Oltre a un bilancio sugli studi sinora condotti, la giornata di studi, in collaborazione con il Centro di Storia dell'Alimentazione dell'Università degli Studi di Bologna, si pone l'obiettivo di suggerire nuovi e possibili indirizzi di approfondimento per le indagini a venire.

La giornata è strutturata in due sessioni: la prima d'impianto più complessivo, precede un pomeriggio dedicato ad approfondimenti tematici che gli Istituti storici provinciali hanno offerto quale contributo scientifico e di ricerca.

Temi, metodi, casi di studio

Prima sessione 10-12.30 coordina Agnese Portincasa

Paolo Capuzzo

Cibo e cittadinanza. Esperienze belliche e politiche del consumo tra le due guerre mondiali

Alberto De Bernardi

Gli effetti della guerra sull'alimentazione, una comparazione fra i due conflitti

Alberto Capatti

Illusioni, razionamento e fame: i ricettari di guerra

Daniela Adorni, Stefano Magagnoli

Guerra e fame: le mense aziendali Fiat al servizio della popolazione dopo la Seconda Guerra Mondiale

Penuria, trasformazioni, crescita.

La guerrainfame in Emilia-Romagna

Seconda sessione 14-18 coordina Luisa Cigognetti

Daniela Morsia

Cibo ed immagine nelle riviste della Federconsorsi (1915-1945)

Tommaso Ferrari e Chiara Nizzoli

Pane, pasta e pomodoro. Il cibo quotidiano tra industria e sperimentazione nel Parmense tra le due guerre

Mirco Carrattieri

La provincia lambrusca attraverso due guerre. Le cantine sociali a Reggio Emilia dal 1901 al 1950

Metella Montanari

Rubare terre all'acqua: immagini dalla bonifica della bassa modenese

Elisa Dondi

Siamo alla frutta. Uva pesche e marmellate in Bassa Romagna (1940-1945)

Mario Proli

Forlì, la Citta del Duce dalle vittorie della battaglia del grano alla coltivazione dei calanchi

Davide Bagnaresi

Tra bombardamenti e terremoto. Alimentazione e sofferenza nella Rimini della Grande Guerra

Vito Contento

Gli ultimi profumi dal ghetto, la cucina ebraica ferrarese

Tito Menzani

Studi di genere alimentare. Le cooperative di consumo in provincia di Bologna (1915-1945)